

IL DDL SICUREZZA SERVE ORA!

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Basta aggressioni! Lo ripetiamo da tempo: siamo scesi in piazza - ad esempio a Roma, nel 2020 - per gridarlo ancora più forte, abbiamo lanciato appelli ufficiali, presentato pubblicamente richieste per un intervento normativo immediato e non è mai mancata occasione per ribadirlo... Eppure, la situazione sembra essere sempre la stessa.

Se, infatti, soltanto alcune settimane fa, proprio da queste pagine, denunciavamo l'inarrestabile escalation di aggressioni subite dagli operatori delle forze dell'ordine, oggi siamo di nuovo qui per ricordare non solo le violenze registrate negli ultimi giorni ma anche per ribadire **l'estrema urgenza dell'approvazione del Ddl Sicurezza.**

Dall'agente accoltellato a Roma, nel tentativo di fermare un ladro, alla poliziotta che a Como, durante un normale controllo, è stata presa a pugni da un cittadino straniero, senza dimenticare l'altra collega aggredita a Bolzano dopo avere sorpreso una donna a rubare in una macchina - giusto per citare gli eventi più recenti che hanno fatto il giro della stampa nazionale - il 'modus operandi' è quasi sempre lo stesso e, nella maggior parte dei casi, **chi aggredisce resta totalmente impunito.**

Che dire poi dell'incendio nel parcheggio del Commissariato ad Albano Laziale, dove diverse macchine della Polizia sono state letteralmente distrutte? **Ormai si respira un clima di odio e di disprezzo**, se non addirittura di sfida, nei confronti delle forze dell'ordine, ma ci può essere sicurezza senza giustizia? Ovviamente no. La sicurezza è un bene collettivo tanto per i cittadini quanto per chi indossa una divisa. Proprio per questo servono, tra l'altro, norme più severe per chi usa violenza a pubblico ufficiale, aggravanti per lesioni gravi e bodycam per tutti gli agenti, esattamente come previsto dal provvedimento approvato alla Camera alla fine del 2024 ma ancora fermo al Senato.

La nostra battaglia continuerà e di sicuro non smetteremo di tenere alta l'attenzione su un problema così importante, ma **dalla politica e dalle Istituzioni ci aspettiamo delle risposte!**

Stefano Paoloni



BASTA AGGRESSIONI AGLI UOMINI IN DIVISA

Pavia: Alla guida della Segreteria Provinciale del SAP di Pavia è stato confermato Giuseppe Vingiani.

Ferrara: Stefano Rossetto rieletto Segretario Provinciale di Ferrara.

Terni: Per la Segreteria Provinciale di Terni è stato confermato Gianluca Botondi.

Trento: Claudio Negrioli è stato eletto nuovo Segretario Provinciale di Trento, subentrando a Ferdinando Zito.

Rovigo: Per la Segreteria Provinciale di Rovigo è stato rieletto Matteo Valente.

Pisa: Luca Collecchi prosegue alla guida della Segreteria Provinciale di Pisa.

Vicenza: Fabio Bongiorno confermato alla Segreteria Provinciale di Vicenza.

Teramo: Confermato a capo della Segreteria Provinciale di Teramo Gianluca Di Marco.



RINNOVO CARICHE STATUTARIE

COMMISSIONE VESTIARIO: ESITO RIUNIONE DEL 26 FEBBRAIO

Mercoledì 26 febbraio si è riunita la Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario della Polizia di Stato. In merito ai punti all'ordine del giorno si è dibattuto, tra l'altro, di: definizione problematica almanari per cappotto, equipaggiamento per servizio di ordine pubblico ippomontati, scarpe e-bike: prova funzionale presso UPGSP (Vicenza e Padova). Nel corso della riunione, inoltre, è emerso che, superati gli ultimi intoppi burocratici, saranno presto assegnati agli stabilimenti di Senigallia per la distribuzione sul territorio 1500 nuovi Taser. Infine, ha trovato approvazione la nostra precedente proposta di acquistare dei poncho anti pioggia per i Reparti mobili i quali saranno disponibili presumibilmente per il prossimo autunno.

PIANIFICAZIONE PERIODI AGGREGAZIONE ALBANIA - LA NOSTRA NOTA



Nei giorni scorsi abbiamo segnalato al Dipartimento la necessità urgente di una programmazione chiara e strutturata per l'assegnazione del personale destinato alle missioni di aggregazione presso i centri di accoglienza in Albania. L'aggregazione, della durata di un mese, comporta sfide organizzative che devono essere gestite con attenzione per garantire l'efficienza del servizio e il benessere del personale coinvolto. Nello specifico, abbiamo chiesto una pianificazione dettagliata degli avvicendamenti, con tempi definiti e adeguati, per permettere ai reparti e uffici di organizzarsi e per ridurre

disagi operativi. Inoltre, sarebbe opportuna anche una programmazione annuale delle missioni, trasparenza nei criteri di selezione, un adeguato supporto logistico e una gestione continua della situazione.

REPARTI PREVENZIONE CRIMINE - INCONTRO CON IL CAPO DELLA POLIZIA

Il 25 febbraio si è svolto, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, un primo incontro, presieduto dal Capo della Polizia Prefetto Vittorio Pisani, relativo alla riorganizzazione dei Reparti Prevenzione Crimine. L'Amministrazione sta valutando, nel contesto della predisposizione dell'Atto ordinativo unico, un nuovo assetto di impiego delle pattuglie dell'RPC. La finalità principale pare sia quella di impiegare i predetti reparti unicamente per le attività di polizia nelle sole località ove non sono presenti presidi di polizia e per le grandi operazioni di polizia giudiziaria. Mentre, nelle località dove sono già presenti uffici di polizia verrà rinforzato il personale in modo che i servizi possano essere garantiti autonomamente. La previsione è quella di rivedere la dislocazione sul territorio nazionale dei Reparti, mantenendone uno solo per regione. Per ulteriori approfondimenti rimandiamo al [comunicato della Segreteria Generale](#), pubblicato sul sito del SAP Nazionale.